

B3 Attrezzature varie

Percentuale di contributo:

Il finanziamento erogabile è fissato al 60% della spesa massima ammissibile.

Beneficiari

Sono ammesse a finanziamento le iniziative proposte dagli apicoltori.

Tipologia di intervento finanziabile

Le arnie oggetto di finanziamento, devono essere dotate di fondo con rete antivarroa e nel caso di arnie in legno di cassetto estraibile.

Ciascuna domanda di agevolazione prevede un limite minimo di spesa ammissibile di Euro 1.000,00, IVA esclusa ed un limite massimo di Euro 5.000,00, IVA esclusa.

L'importo minimo ammissibile deve essere rispettato anche in sede di rendicontazione.

Non è finanziabile materiale di recupero.

Spese ammissibili

La spesa massima ammissibile per ciascuna arnia, è variabile secondo le caratteristiche del materiale con il quale sono costruite ed è:

- a) per arnie in legno, complete di melario e telaini, Euro 90,00, IVA esclusa,
- b) arnia in legno senza melario, Euro 60,00 IVA esclusa
- c) trappola raccogli polline, Euro 30,00, IVA esclusa
- d) fondo raccogli polline , Euro 70,00 IVA esclusa
- e) sistema anti varroa a trattamento termico, Euro 120,00, IVA esclusa
- f) per arnie in altri materiali, Euro 50,00, IVA esclusa.

Criteri di preferenza

Nel caso di insufficienza delle risorse per finanziare tutte le domande pervenute, è data priorità alle domande degli apicoltori con il maggior numero di alveari denunciati ed, in subordine, alla minore età del richiedente.

Per favorire la partecipazione al programma del numero maggiore di apicoltori, i soggetti che hanno beneficiato di contributi per l'acquisto di arnie nella precedente annualità sono collocati nelle graduatorie per l'assegnazione dei contributi dopo i soggetti che non hanno beneficiato degli stessi interventi.

Limiti e condizioni

Le arnie che beneficiano del finanziamento, ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013, devono:

- essere mantenute in azienda per un periodo minimo di cinque anni, dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo caso di forza maggiore o circostanze eccezionali;

- essere identificate in modo univoco con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia (022) e il codice aziendale rilasciato dall'APSS ed indicato nella Banca dati apistica (BDA). Il non rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dal finanziamento.

Documentazione da presentare per la domanda di contributo

1) "Domanda di cofinanziamento Misura Apicoltura Reg. (UE) 1308/2013", predisposta da AGEA, scaricabile dal portale [SIAN](http://www.sian.it) – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

(inserendo nella barra degli indirizzi del browser <http://www.sian.it/scarico18miele/ricercaSoggetti.do> si arriverà direttamente al punto, dove si potrà selezionare →domanda di premio/finanziamento),



preventivi di spesa con riportate le caratteristiche tecniche (materiale, componenti ecc.);

Sarà cura dell'Amministrazione la verifica dell'avvenuta registrazione degli alveari in BDA.

Documentazione da presentare per la liquidazione del contributo

1) "Domanda di pagamento aiuto" predisposta da AGEA, scaricabile dal portale [SIAN](http://www.sian.it) – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

(inserendo nella barra degli indirizzi del browser <http://www.sian.it/scarico18miele/ricercaSoggetti.do> si arriverà direttamente al punto dove si potrà selezionare →domanda di pagamento/liquidazione)



2) le fatture e gli atti di quietanza comprovanti la spesa sostenuta.